



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) (IdSua:1541062)
Nome del corso in inglese	Midwifery
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsoDiLaurea.jsp?idstr=16
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CICINELLI Ettore
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Classe delle Professioni Sanitarie della classe SNT/01; Consiglio Interclasse delle Professioni Sanitarie ASL BA
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)" Scienze Biomediche ed Oncologia Umana Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BETTOCCHI	Stefano	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	CAPURSI	Teresa	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	CECI	Oronzo Ruggiero	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	CICINELLI	Ettore	MED/40	PO	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti Galetta Marianna marigale12@gmail.com
Mancarella Irene i.mancarella@studenti.uniba.it

Gruppo di gestione AQ Antonella VIMERCATI
Oronzo Ruggiero CECI
Ettore CICINELLI
Marianna GALETTA
Fernanda LEO
Vera LOIZZI
Irene MANCARELLA

Tutor Antonella VALENTINI
Maria SIRAGO
Ippolita SATRIANI
Lucia Rosaria POMPILIO
Sonia MAZZOTTA
Maria Pia GOGOLI
Teodora GASPARE
Angela DEMITRI
Elisabetta COLAZZO
Annamaria CARBOTTA
Patrizia BELLOMO
Rossella ZAGARIA
Annamaria CARELLA
Maria Antonietta MUNDO
Lidia LAMPARELLI
Addolorata ZOMPÌ
Antonella CORTESE
Rosanna CAZZOLLA
Salvatora CANTATORE
Fabiola ANTONACCI
Maria Rosa CHIMIENTI
Anna SCHIRALLI
Daniela DI BARI
Virginia CANDIDI
Carmela ACCIARDI
Annamaria ACCIARDI
Giuseppina ABBADUTO
Antonietta MOCAVERO
Maria MINERVINI
Laura MARINO
Antonia LUPO
Giuseppa LARUCCIA
Pia LABIANCO
Maria Stella GENOVESE
Isabella GAROFALO
Domenica GALLIANI
Palma DI DONNA
Grazia DI BITONTO
Carmela DELL'ERA
Giuseppina CEA
Rosa CAVALLO
Giacoma CASAMASSIMA
Luigia CANNEO

Maria Daniela BRUCOLI
Olimpia BORGHESE
Marcella BOCCARELLA
Giulia ANTONICELLI
Lucia ALTAMURA
Maria ARMIENTO
Maria Antonietta SPARASCIO
Maria Antonietta PUCCI
Francesca RUOTO
Anna PARTIPILO
Maria Francesca MODUGNO
Maria MARZILIANO
Fernanda LEO
Maria CAGGIANO
Giustina AVERSA
Federico SCHETTINI
Nicola LAFORGIA
Mario VICINO
Antonella VIMERCATI
Edoardo DI NARO
Gennaro CORMIO
Teresa CAPURSI
Massimo TARTAGNI
Vincenzo PINTO
Marco MARINACCIO
Vera LOIZZI
Vincenzo D'ADDARIO
Ettore CICINELLI
Oronzo Ruggiero CECI
Carmine CARRIERO
Nicola BRIENZA
Stefano BETTOCCHI
Maria Elisabetta BALDASSARRE
Raffaello ALFONSO

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Ostetricia abilita alla professione di Ostetrica e si articola su 3 poli formativi: Bari Policlinico, Bari "Di Venere", Acquaviva delle Fonti (BA) "Miulli". Le prime due sono sedi di formazione con erogazione della didattica frontale e del tirocinio professionalizzante, la terza è sede di solo tirocinio formativo

Il corso è svolto in lingua italiana e ad accesso programmato e prevede un'adeguata preparazione nelle discipline di base e cliniche relative ai processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto l'intervento preventivo e terapeutico. L'attività formativa pratica e di tirocinio clinico viene svolta con la guida di tutori e coordinata da un docente. Nell'ambito dell'attività didattica professionalizzante sono previste diverse attività tra cui: identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto ed intervento alla donna nei vari ambiti socio-sanitari, fornire assistenza alla donna gravida, fornire una buona informazione e dare consigli relativi ai problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabile, realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla coppia ed alla collettività, stabilire strategie di intervento volte alla prevenzione delle neoplasie genitali e alle MST,

La durata legale del corso di studi, adeguata al D.M. 270/04, è di tre anni, con frequenza obbligatoria.

Gli studenti hanno a disposizione tre sessioni di esame, con 11 appelli nel corso dell'anno solare.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio professionale.

22/05/2017

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministri del Lavoro e della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale di cui la prima, di norma, si tiene nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

Si allega il piano degli studi

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Durante la riunione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali interessate sono stati esposti i criteri generali stabiliti dai decreti ministeriali per la definizione degli obiettivi formativi qualificanti e specifici di ciascun corso di laurea nelle Professioni Sanitarie e dei risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori di Dublino. Tutti i presenti hanno espresso condivisione per i criteri seguiti nella trasformazione degli ordinamenti didattici secondo le norme definite dai relativi Regolamenti. In particolare è stata evidenziata la necessità di dedicare uno spazio formativo di ampio respiro alle attività comprese nei settori scientifico-disciplinari specifici del profilo professionale (settori da MED/45 a MED/50) sia per la didattica frontale sia per il tirocinio. Per quest'ultimo è emersa la necessità di avvalersi di personale qualificato appartenente al SSN per il coordinamento del tirocinio e per l'attività di tutorato. A tal fine si è ritenuto necessario proporre l'estensione del rapporto convenzionale a strutture in possesso di adeguati requisiti, pubbliche e private, ospedaliere e territoriali, in modo da avere a disposizione docenti qualificati su un ampio e diversificato spettro di competenze.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

24/05/2017

Con nota e mail del 16.05.2017 è stata convocata dall'ufficio di coordinamento delle Classi di Laurea L- SNT/1 una riunione con le Rappresentanze degli stakeholders ed in particolare del Collegio delle Ostetriche di Bari.

Il giorno 23.05.2017 si è tenuto, quindi, l'incontro presso la sede didattica del Polo Formativo Bari-Policlinico, a cui hanno partecipato il Presidente del Collegio delle Ostetriche e per l'Università di Bari i Proff. E.Cicinelli, L.Macchia, N. Brienza, G. Ranieri, L.Santacroce e O. Ceci.

Nel corso dell'incontro sono stati evidenziati dal Presidente del Collegio Ostetriche i punti di forza e le criticità attualmente riscontrabili nel CdL in Ostetricia dell'Università degli studi di Bari.

Sono quindi emerse, dopo un ampio e articolato dibattito, alcune proposte condivise dai presenti e che di seguito si riportano:

- a) revisione dei programmi del piano di studi per adattarli alla evoluzione della figura professionale dell'ostetrica;
- b) qualificazione e revisione delle funzioni dei tutor e degli assistenti di tirocinio pratico;
- c) potenziamento dell'attività pratica di tirocinio sul territorio, in modo particolare nei consultori, al fine di potenziare ed ottimizzare la preparazione nell'ottica dell'evoluzione professionale della figura dell'ostetrica
- d) implementazione dei percorsi formativi all'impronta pratica in aree specialistiche quali la neonatologia (rianimazione neonatale), pediatria e le basi della ricerca in ambito ostetrico;
- e) potenziamento nel percorso di formazione del CdS di attività pratiche e di laboratorio mirate ad ottimizzare la formazione in ambiti quali allattamento, suture ed ecografia office.

Ostetrica**funzione in un contesto di lavoro:**

Il ruolo dell' Ostetrica è volto ad identificare i bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto ed intervento alla donna nelle varie età e situazioni nonché nei vari ambiti socio-sanitari, a fornire adeguata e competente assistenza alla donna gravida e alla puerpera, fornire una buona informazione e dare consigli relativi ai problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabile, realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla coppia ed alla collettività, stabilire strategie di intervento volte alla prevenzione delle neoplasie genitali e alle MST,

competenze associate alla funzione:

Il ruolo dell' ostetrica è volto alla tutela delle competenze del profilo professionale nei processi di assistenza e di cura all'interno dei servizi dell'area maternoinfantile e della salute di genere, sulla base di quanto stabilito dalle normative vigenti

sbocchi occupazionali:

I laureati in Ostetricia possono trovare occupazione in strutture sanitarie pubbliche e/o private o in regime libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili nelle aree di loro competenza all'interno del settore materno-infantile: pronto soccorso ostetrico-ginecologico, ostetricia, patologia della gravidanza, ginecologia, nido fisiologico, sale parto, sale operatorie specifiche, patologia neonatale, servizi ambulatoriali di diagnostica prenatale presso cliniche universitarie e/o ospedaliere.

Sul territorio il loro ambito occupazionale comprende i servizi consultori distrettuali con competenze autonome in fisiologia e prevenzione, in collaborazione con il professionista per la cura e la riabilitazione.

1. Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Ostetricia i candidati che siano in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Ostetricia è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica. Agli studenti che siano stati ammessi al corso con una votazione inferiore a quanto stabilito nel regolamento didattico del corso di laurea, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline. I debiti formativi si ritengono assolti con una verifica

verbalizzata sulla parte integrata contestualmente al regolare esame dei relativi insegnamenti.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

22/05/2017

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264, prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Ostetricia si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

Il/La laureato/a in Ostetrica/o, al termine del percorso formativo triennale, deve essere in grado di:

- gestire i bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica anche nei confronti dell'utenza straniera;
- gestire i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc;
- sostenere una buona relazione e informare per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabili, il percorso nascita, anche nei confronti di altre etnie e delle loro specificità culturali con abilità di counseling;
- realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST);
- realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.);
- gestire i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo-educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità, etc;
- accertare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna;
- accertare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente alla gravidanza;
- pianificare fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socioassistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura;
- monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e(in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche (sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti);
- praticare il parto normale quando si tratta di presentazione di vertex compresa se necessario, l'episiotomia e in caso di urgenza, il parto in presentazione podalica;
- prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetriconeonatali, alle reazioni allo stadio di malattia,

- agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-Hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie;
 - valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico e patologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, compresa la valutazione delle manifestazioni cliniche di neonati pre e post termine di peso inferiore alla norma o con patologie varie;
 - realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/Ebc);
 - esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata;
 - garantire la corretta applicazione delle prestazioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia;
 - contribuire ad individuare, definire e organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrica in regime ordinario e in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali;
 - realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, palliative e riabilitative ginecologiche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito;
 - possedere capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività;
 - attuare interventi a supporto di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario;
 - agire nel rispetto di principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale;
 - rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori del nucleo assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia e in collaborazione con altri operatori sanitari;
 - adottare le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure;
 - utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
 - adottare tecniche di counseling nei vari contesti professionali che favoriscano una buona comunicazione sia con gli utenti che con i collaboratori.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Generica		

Conoscenza e comprensione

La/il laureata/o in Ostetricia deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- Scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici con lobiettivo di acquisire progressiva autonomia di giudizio nella gestione delle procedure diagnostico terapeutiche rivolte alla salute della donna/coppia nelle diverse età della vita;
- Scienze biologiche per la comprensione della struttura macroscopica e microscopica dell'organismo umano con particolare riguardo all'apparato genitale maschile e femminile (inclusi gli aspetti di embriogenesi), inoltre deve conoscere i principi delle metodiche biofisiche e biochimiche applicabili alla diagnostica prenatale e post-natale, nonché gli aspetti diagnostico-clinici correlati alla genetica medica;
- Scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione applicate alla promozione e sostegno della salute della gestante, del prodotto del concepimento, della coppia e della collettività e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione degli aspetti psicologici correlati allo stato di endogestazione ed esogestazione, inoltre capacità applicate in ambito pedagogico, per quanto applicabili alla preparazione alla nascita (incluse le conoscenze sulle principali metodiche), alla formazione e all'aggiornamento nei confronti degli operatori del proprio profilo professionale e degli operatori di supporto. Deve inoltre acquisire progressiva autonomia di giudizio delle patologie psichiche correlabili allo stato gravidico-puerperale con abilità di counseling di base che le permettano di gestire una buona relazione con la donna e la coppia nel corso della gravidanza, parto e puerperio, anche per utenza di origine straniera;
- Scienze etiche, legali e organizzative per la comprensione dei principi di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari nell'area materno-infantile e nel dipartimento materno-infantile con progressiva assunzione di autonomia di giudizio per quanto di competenza dell'ostetrica. Lo studente deve acquisire capacità di apprendere un comportamento organizzativo adeguato ai principi del problem-solving nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle lavoratrici madri anche per quanto concerne l'assistenza alle donne extracomunitarie, inoltre deve acquisire conoscenze e capacità di comprensione delle metodologie epidemiologiche in ambito ostetrico-ginecologico e strategie operative per la verifica e la revisione della qualità, dimostrando di avere acquisito gli strumenti per applicarli ai principi di efficienza ed efficacia mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti dimostrando autonomia di giudizio per quanto di competenza dell'ostetrica nell'ambito del risk management.
- Scienze infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche per la pianificazione, gestione e valutazione dell'assistenza ostetrica in area materno-infantile anche in fase post-natale dimostrando di aver acquisito conoscenza e capacità di comprensione applicata alla raccolta dei dati a fini statistici e all'elaborazione di uno studio sistematico degli stessi, anche ai fini della ricerca applicata con progressiva autonomia di giudizio. Deve inoltre acquisire, capacità di apprendere strumenti e metodi operativi propri della ricerca scientifica operativa in ambito ostetrico.
- Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese dimostrando capacità di interpretazione della letteratura scientifica e dei principali motori di ricerca negli ambiti di competenza ostetrico-ginecologica e neonatale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La/il laureata/o in Ostetricia deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per una pratica professionale dell'ostetrica/o nella gestione e il controllo della gravidanza fisiologica efficace e basata sulle evidenze;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla Midwifery care, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni della donna nelle varie fasi della vita riproduttiva, della coppia nel contesto sociale di appartenenza e del neonato fino al primo anno di vita;
- sintetizzare le conoscenze ostetriche ginecologiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere le donne/coppie italiane e straniere apportando dove necessario gli opportuni interventi di counseling mirati a supportare le situazioni di disagio socioculturale;
- utilizzare modelli di assistenza one to one volti a rinforzare l'empowerment della donna/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento per il recupero della fisiologia della nascita;
- essere responsabili nel fornire e valutare un'assistenza ostetrica conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica ostetrica e ginecologica e collegare i processi di ricerca allo

sviluppo teorico della disciplina stessa;

- conoscere i principi generali della fisiopatologia della riproduzione umana, con particolare riguardo alla infertilità ed alla sterilità di coppia, nonché le principali metodiche della procreazione medicalmente assistita e il ruolo collaborativi dell'ostetrica in tali ambiti;
- dimostrare un'ampia e completa conoscenza sugli interventi in ambito sessuologico e di sindrome climaterica e le modalità di utilizzo delle principali metodiche contraccettive per una procreazione responsabile;
- condurre una attività autonoma di prevenzione e di diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (prelievo di pap-test; insegnamento dell'autopalpazione del seno);
- utilizzare le conoscenze teoriche e derivanti dalle evidenze per raccogliere dati sullo stato di salute fisico socio-culturale e mentale della donna e della famiglia;
- utilizzare una varietà di tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute della donna/coppia e della famiglia;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti con l'accertamento della donna assistita;
- erogare un'assistenza ostetrica basata sulle evidenze per garantire un'assistenza efficace ed efficiente;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza ostetrica in collaborazione con la donna assistita e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante supporto alla donna/coppia e al neonato;
- gestire una varietà di attività preventivo-educativa e di supporto-cura che le sono richieste per erogare l'assistenza ostetrica-ginecologica alle donne in contesti ospedalieri, territoriali e domiciliari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio

La/il laureata/o in Ostetricia deve dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- adattare l'assistenza ostetrica cogliendo similitudini e differenze dell'utenza considerando valori, etnie e pratiche socio culturali delle persone assistite;
 - analizzare le direttive e le pratiche operative dei servizi sanitari e identificarne le pratiche ostetriche appropriate che riflettano le influenze legali, politiche, geografiche, economiche etiche e sociali;
 - utilizzare abilità di pensiero critico per erogare un'assistenza ostetrica personalizzata in sicurezza;
 - integrare conoscenze sulle diversità culturali, aspetti legali, principi etici nell'erogare e/o gestire l'assistenza ostetrica in una varietà di contesti e servizi sanitari e sociali;
 - assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e dal Codice deontologico;
 - riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra ostetrica, operatori di supporto e altri professionisti sanitari;
 - praticare l'assistenza ostetrica attenendosi al codice deontologico del professionista;
 - agire con responsabilità la pratica ostetrica e garantire l'adesione a standard etici e legali.
- Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni;
 - lettura guidata e applicazione;
 - video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
 - discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
 - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
 - sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale

<p>Abilità comunicative</p>	<p>La/il laureata/o in Ostetricia deve sviluppare le seguenti abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti le loro famiglie all'interno del percorso nascita e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta; - utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o specifici progetti educativi finalizzati alla promozione e mantenimento della salute e rivolti alla donna e/o alla comunità; - stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza ostetrica; - sostenere e incoraggiare le utenti rispetto ad una scelta di salute, rinforzando abilità di coping e potenziando le risorse disponibili; - condurre corsi di accompagnamento alla nascita con lo scopo di informare e supportare la donna/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento; - assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza; - utilizzare strategie appropriate per promuovere per l'assistito l'autostima, l'integrità e il confort; - comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni sanitarie all'interno del team sanitario interdisciplinare; - facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati; - collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>La/il laureata/o in Ostetricia deve sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento rispetto alla professione; - dimostrare capacità di studio indipendente utilizzando metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti; - pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali di salute; - collaborare e condividere le conoscenze all'interno delle equipe di lavoro; - dimostrare di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca). <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendimento basato sui problemi (PBL); - uso di mappe cognitive; - utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; - laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea; - lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

22/05/2017

La prova finale del Corso di Laurea in Infermieristica ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- 2) redazione di una tesi e sua dissertazione.

L'elaborazione della tesi ha lo scopo di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, di progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale, scientifica e culturale. Il contenuto della tesi deve essere inerente a argomenti o discipline strettamente correlate al profilo professionale

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO CDL OSTETRICIA A.A. 2017/2018

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.medicina.uniba.it/news/index.jsp?idstr=16&idnwk=14&idFiltro=>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/Home.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.medicina.uniba.it/news/index.jsp?idstr=16&idnwk=53&idFiltro=>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE DELLA VITA</i>) link	FERRETTA ANNA		1	12	

2.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA</i>) link	BISCEGLIE EMANUELE		2	24
3.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA E FISIOLOGIA</i>) link	MARZULLI GIUSEPPE		2	24
4.	MED/40	Anno di corso 1	FISIOLOGIA DEL PARTO (<i>modulo di FISIOLOGIA GINECOLOGICA ED OSTETRICA</i>) link	CECI ORONZO RUGGIERO	RU	2	24
5.	MED/40	Anno di corso 1	FISIOLOGIA GINECOLOGICA (<i>modulo di FISIOLOGIA GINECOLOGICA ED OSTETRICA</i>) link	CAPURSI TERESA	RU	1	12
6.	MED/40	Anno di corso 1	FISIOLOGIA OSTETRICA (<i>modulo di FISIOLOGIA GINECOLOGICA ED OSTETRICA</i>) link	PINTO VINCENZO	RU	2	12
7.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (<i>modulo di SCIENZE DELLA VITA</i>) link	CASIERI PAOLA		1	12
8.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link	GERMINARIO CINZIA ANNATEA	PA	2	24
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link	PERGOLA RUGGIERO		3	36
10.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE DELLA VITA</i>) link	COLUCCI SILVIA CONCETTA	PA	1	12
11.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link	DEL PRETE RAFFAELE	RU	2	24
12.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link	LOVERO ROBERTO		2	24
13.	MED/47	Anno di corso 1	SC. INF OST. GINECO. (MED/47) (<i>modulo di SCIENZE UMANE</i>) link	RUOTO FRANCESCA		2	24
14.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA</i>) link	BARTOLOMEO NICOLA	RU	2	24

QUADRO B4

Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURE SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALLA FORMAZIONE CDL OSTETRICIA - 2017

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO CDL OSTETRICIA- 2017

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniba.it/bibliotechecentri/biblioteca-facolta-medicina>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECA CDL OSTETRICA- 2017

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La Scuola di Medicina organizza annualmente, nel periodo marzo/giugno, una serie di incontri con studenti delle scuole superiori ^{22/05/2017} presenti nel territorio regionale, per presentare i propri Corsi di Studio.

Inoltre, in collaborazione con le organizzazioni studentesche, vengono organizzati dei corsi di preparazione ai test di ammissione dei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie attivati presso la Scuola di Medicina.

Attraverso il sito del Corso di Laurea anche gli utenti esterni, possono trovare informazioni dettagliate sulle finalità, gli obiettivi formativi, i profili professionali e tutto il materiale necessario per la opportuna conoscenza della formazione, degli obiettivi e delle finalità del Corso di laurea: piani di studio, programmi, sedi e strutture, servizi messi a disposizione.

Tali attività si integrano con quelle di orientamento attuate dall'Ateneo di Bari.

Si evidenzia come una elevata percentuale di studenti che hanno preso a parte ai suddetti percorsi di orientamento e preparazione offerti dall'Università degli studi di Bari Aldo Moro (circa il 40% del totale) sono risultati idonei nelle prove di ammissione al corso in oggetto.

Link inserito: <http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsoDiLaurea.jsp?idstr=16>

22/05/2017

Nel loro percorso formativo gli studenti possono ricevere supporto continuativo grazie alla presenza del Responsabile del Corso, dei Coordinatori di anno, dei Docenti di Riferimento e dei Direttori delle attività didattiche.

Presso il polo formativo sono stati individuati, di intesa con la ASL territorialmente competente, un adeguato numero di tutor e assistenti di Tirocinio dello specifico profilo professionale di Ostetrica, che affiancano il Direttore delle attività didattiche nell'organizzazione ed espletamento delle attività di orientamento e formazione continua degli studenti.

L'elenco dei Tutor è disponibile on line sul sito della Scuola di Medicina.

Docenti Tutor per Orientamento e Tutorato in itinere

prof. Cicinelli Ettore

prof. Ceci Oronzo Ruggiero

prof. Bettocchi Stefano

prof. Pinto Vincenzo

prof. Alfonso Raffaello

prof. Marinaccio Marco

prof.ssa Capursi Teresa

prof.ssa Vimercati Antonella

dott.ssa Leo Fernanda

Link inserito: http://www.medicina.uniba.it/document/ostetric/docentiTutor/OST_POL_DocentiTutor.pdf

22/05/2017

Gli studenti, previa formale richiesta e conseguente autorizzazione da parte del Consiglio di Classe SNT/01, hanno la possibilità di svolgere periodi di stage presso strutture sanitarie esterne alla rete formativa, finalizzate all'approfondimento di specifici campi di ricerca e di assistenza.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di

convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il corso di laurea in Infermieristica partecipa annualmente ai programmi LLP ERASMUS +.
Il referente ERASMUS per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie è il Prof. L. Santacroce.
Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Università di Bari ha avviato un servizio di consulenza per gli studenti e i laureati finalizzato all'avviamento al mondo del lavoro, sia in ambito nazionale che internazionale. 22/05/2017

Il Corso di studio ben si integra con quanto già offre l'Università di Bari in materia di Placement offrendo agli studenti iscritti o laureati nel Corso di studio in Ostetricia una serie di servizi finalizzati ad orientare, informare, fornire consulenze individualizzate ed aiutare i neo laureati nella ricerca del loro primo impiego e nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Al fine di facilitare la fruizione di tale servizio, è stato creato anche una sezione all'interno del portale UniBa.

E' attivo lo sportello di job placement dell'Università di Bari, inaugurato il 21 gennaio 2015 ed allocato presso il Centro Polifunzionale del Policlinico di Bari, dedicato alle professioni sanitarie.

Il CdL in Ostetricia, inoltre, favorisce i contatti tra istituzioni estere, laureandi e neolaureati.

A seguito di tali iniziative si è registrata una elevata percentuale di neolaureati assunti presso istituzioni sanitarie, pubbliche e private, anche estere.

Link inserito:

<http://www.uniba.it/english-version/students/services/jobplacement/jobplacement/english-version/students/services/jobplacement>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Sono previste attività di stage presso strutture cliniche sul territorio.

22/05/2017

QUADRO B6

Opinioni studenti

27/09/2017

Descrizione link: OPINIONE DEGLI STUDENTI -CDL OSTETRICIA

Link inserito: http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Attualmente, gli unici dati rilevabili sono quelli messi a disposizione da ALMA LAUREA.

27/09/2017

Descrizione link: ALMALAUREA-PROFILO LAUREATI CDL OSTETRICIA

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=995&gruppc>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ALMALAUREA- PROFILO LAUREATI

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Fonte dati- ALMALAUREA.

28/09/2017

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2017/dati>

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

Fonte dati. ALMALAUREA (INDAGINE ANNO: 2017- ANNO DI LAUREA: 2016)

27/09/2017

Descrizione link: Condizione occupazionale - ALMALAUREA

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=995&gruppc>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DATI STATO OCCUPAZIONALE- CDL OSTETRICIA

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Al momento non disponibili. Si precisa che il Corso di Laurea prevede che il tirocinio sia svolto nei servizi accreditati dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari (Bari, piazza G. Cesare 11, 70124), dell' Ospedale Regionale " Di Venere " (Bari- Carbonara, Via Di Venere 1) e presso l' Ente Ecclesiastico " Miulli " ove acquisire competenze nell' ambito dello specifico profilo professionale.

09/05/2016



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/06/2017

La struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità è descritta nel documento allegato.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/docuff/D12017postSACDA.pdf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

22/05/2017

La AQ del Corso di studio è garantita attraverso i lavori operati in merito dalla Commissione AQ i cui componenti sono i seguenti Professori:

Sede Bari Policlinico

Commissione AQ

prof. Oronzo Ruggiero Ceci Responsabile AQ CdS

prof. Ettore Cicinelli , docente del Corso

dott. ssa Fernanda Leo docente del CdS

Rappresentante degli studenti:

Sig.ra Irene Mancarella

Sig.ra Marianna Galetta

La Commissione ha il compito di

- verificare la corretta applicazione dei documenti ministeriali in merito alla Qualità;
- assicurare la Qualità del Corso di studio;
- verificare che la Rilevazione della valutazione degli studenti venga svolta entro i termini previsti e che tali dati confluiscono al Nucleo di Valutazione dell' Ateneo.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

22/05/2017

La Commissione AQ provvederà entro la data del 26 maggio 2017 a completare la redazione della scheda unica annuale per il Corso di Laurea in Ostetrica.

Sarà premura della Commissione vigilare affinché entro i termini previsti siano completate le procedure per la Rilevazione della soddisfazione e valutazione degli studenti. Inoltre, la Commissione provvederà alla stesura del Rapporto del Riesame, che sarà

rinnovato con scadenza annuale e ciclica entro i termini prestabiliti.

QUADRO D4

Riesame annuale

09/05/2016

Il Rapporto di Riesame è un documento finalizzato ad acquisire le basi dell' autovalutazione come processo organizzato nell' ambito del più ampio percorso dell' Assicurazione della Qualità. Esso si articola nell' evidenza delle criticità, dell' elaborazione analitica di esse nonchè nella programmazione, progettazione ed organizzazione di azioni concrete e risolutive finalizzate alla loro risoluzione per il miglioramento della qualità dell' offerta formativa.

Il Rapporto di Riesame è redatto dal Gruppo di Riesame formato dal Referente del Corso di Studio che è Responsabile del Riesame, dal Coordinatore del CdS che è Responsabile dell' AQ, da una rappresentanza del personale docente, da Personale Tecnico Amministrativo con funzioni di Segretario e da Rappresentanti degli Studenti.

Il Gruppo di Riesame è chiamato a redigere il relativo Rapporto sul CdS programmando briefing a scadenza per individuare ed analizzare i problemi, sviluppare progetti, stabilire endpoints per il miglioramento del CdS.

Link inserito:

https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/vis_riesame.php?parte=504&id_rad=1530620&id_cds_r=1521728&id_prog_r=999&num=999&us

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio